

APPUNTI E COMMENTI

1° febbraio. Annuale della fondazione della Milizia: il quattordicesimo. La Milizia esiste dal giorno della prima azione squadrista. I primi militi furono gli squadristi della Marcia su Roma. I primi legionari dell'impresa d'Africa sono stati i militi. Continuità eroica: avanzata ininterrotta verso orizzonti sempre più vasti di vita e di potenza.

Celebrazione torinese: austera, come in tutta Italia.

Domenica, 7. Ispezione a 40 Fasci di Combattimento. L'attività del Partito, al centro come alla periferia, si ritempra in queste azioni intensive.

Carnevale torinese. È ricorso con diffuso compiacimento questa espressione, durante lo svolgersi delle feste carnevalesche. Quest'anno con l'intervento del Partito, che si è servito del Dopolavoro, si è realizzato un notevole successo.

Successo di che? Di iniziative e di pubblico, anzi: di popolo. Non è — intendiamoci — un ritorno all'antico. È un'affermazione, anche in questo settore, del presente: dello spirito d'oggi. L'anno prossimo, ancora meglio.

I prezzi e il Partito. Si è svolta a Casa Littoria una riunione tra i Federali di Milano, Genova e Torino, assistiti dai dirigenti dei rispettivi C.I.P., sotto la presidenza del Vice-Segretario del P.N.F., dott. Dino Gardini. Oggetto: uniformare i prezzi nelle tre province limitrofe sulla base dei più bassi. Accordo raggiunto con vastissimo effetto di chiarificazione e disciplinamento.

Ritorno di conquistatori dell'Impero: gli Arditi della « Tevere ». Abbraccio riconoscente e affettuoso di Torino fascista, nella luce delle loro gesta eroiche.

I quadri dei Fasci Femminili si vanno consolidando secondo il nuovo ordinamento. Alle ispettrici di zona ed alle segretarie dei Gruppi

Rionali, il Federale ha dato le direttive per la marcia che continua, con inesausta volontà.

Le Donne e le Giovani Fasciste di Torino intendono potenziare con ogni energia i primati raggiunti.

È nato Vittorio Emanuele! Torino si presenta al nuovo Principe Sabauda nella luce della fedeltà di ieri, di oggi, di sempre.

La « fiamma » di un reparto premilitare recherà il nome del centurione Persico, eroe torinese caduto per la conquista dell'Impero. Ricordo e monito per i giovani che si apprestano alla disciplina del fucile.

Dal rapporto annuale dei lavoratori dell'industria, è sorta ancora più solida e alta la voce della passione e della efficienza delle forti legioni torinesi del lavoro.

Sul Piemonte, come su altre zone d'Italia, grava l'ombra della denatalità. Si sono ripetuti, in questi ultimi giorni, a tal proposito, molti luoghi comuni e forse si è anche un tantino esagerato. Ma la situazione è innegabilmente preoccupante. Il problema è all'ordine del giorno della Nazione. Esso riguarda molto da vicino i torinesi.

Per studiare come contribuire alla soluzione di tale problema con ulteriori mezzi locali, il Federale ha indetto a Casa Littoria una prima riunione, alla quale sono intervenuti S. E. il Prefetto, il Preside della Provincia, il Podestà, i rappresentanti sindacali dei lavoratori dell'industria e degli industriali, nonché i dirigenti dei più importanti ospedali e organismi assistenziali cittadini.

Festa della neve: festa di giovinezza gagliarda, di popolo sano: festa, dunque, fascista. Il tempo non molto favorevole non ha impedito alla bella manifestazione, anche quest'anno, il più lieto successo: presenti diecimila dopolavoristi, a Bardonecchia, Sestriere, Claviere e Sauze.

CAMICIA NERA